



Città di Novi Ligure
Settore V

Ufficio Pubblica Istruzione

ASILO NIDO COMUNALE

REGOLAMENTO

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.22 del 20/05/2010 e modificato con
deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 29/06/2015
Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 18/10/2021

Art. 1 Finalità del servizio

L'asilo nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, istituito e gestito dal Comune di Novi Ligure per i bambini di età compresa tra i sei mesi ed i tre anni. Il servizio favorisce, secondo le modalità indicate negli artt. 1 e 6 della legge 6 dicembre 1971 n. 1044 e dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 di istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, e in collaborazione con la famiglia, l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale dei bambini nei primi tre anni di vita, compresi quelli con difficoltà accertate di sviluppo.

Il servizio concorre a:

- a) dare risposta adeguata ai bisogni di ogni bambino, sia come singolo che come gruppo e svolgere azioni di prevenzione e intervento precoce su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;
- b) garantire la continuità degli interventi educativi in collaborazione con l'ambiente familiare e con la scuola dell'infanzia;
- c) offrire alle famiglie un supporto per rispondere ai loro bisogni sociali, per affiancarle nei loro compiti educativi e per facilitare l'accesso delle donne al lavoro, in un quadro di pari opportunità per entrambi i genitori;
- d) assicurare ad ogni bambino uguali possibilità di sviluppo, offrendo interventi adeguati sia sul piano igienico sanitario, sia su quello della stimolazione sensoriale, motoria, affettiva, intellettuale e creativa;
- e) favorire l'integrazione e la condivisione di culture attraverso la conoscenza delle diversità come occasione di arricchimento e di esperienza.

Art. 2 Strutturazione del servizio

L'asilo nido Aquilone - Via Crispi n. 20 e l'asilo nido Girasole - Via Robotti n. 9 consentono, dal punto di vista strutturale, la capacità ricettiva massima rispettivamente di n. 45 e n. 52 bambini.

Di fatto, i piccoli utenti sono accolti in relazione alla disponibilità di personale, tenendo conto del rapporto adulti/bambini previsto dalle norme che disciplinano i relativi contratti di lavoro.

Al fine di offrire condizioni più adeguate per lo sviluppo psicofisico, sono divisi in gruppi/sezione in base all'età:

- sezione lattanti/semidivezzi: bambini di età compresa indicativamente tra i sei ed i diciotto mesi;

- sezione divezzi: bambini di età compresa indicativamente tra i diciotto ed i trentasei mesi.

Le sezioni si rapportano tra loro in modo aperto e flessibile così da consentire sia lo svolgimento di attività a piccoli e grandi gruppi, sia eventualmente interventi individualizzati.

Il personale educativo ed ausiliario addetto al servizio di asilo nido può essere sia comunale sia appartenere a ditta esterna alla quale viene affidata la realizzazione di specifici progetti o la diretta gestione del servizio o di parti dello stesso.

Art. 3 Norme e criteri di priorità per l'accettazione delle domande di iscrizione.

Le domande di ammissione, anche dei minori di età inferiore ai sei mesi, vengono presentate secondo le modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Novi Ligure, nel periodo individuato indicativamente nelle ultime due settimane di maggio e che verrà reso noto di anno in anno attraverso manifesti e/o altri mezzi di comunicazione. La graduatoria sarà unica, e sulla domanda potrà essere indicata la preferenza per una delle due strutture.

Ferma restando la precedenza per le famiglie residenti, sono ammessi i bambini appartenenti a famiglie residenti in altro Comune. In tale ipotesi è previsto il pagamento della tariffa massima, fatta salva la stipula di apposita convenzione tra i due Enti, nella quale viene fissato l'onere che il Comune di provenienza si impegna ad assumere quale partecipazione alla spesa sostenuta dal Comune di Novi Ligure per l'utente non residente.

Al termine delle iscrizioni, viene stilata la graduatoria per i due nidi, secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) bambini che hanno frequentato fino alla conclusione dell'anno scolastico precedente, in regola con i pagamenti delle rette dell'anno precedente, previa conferma dell'iscrizione al servizio;
- 2) bambini appartenenti a famiglie in particolari condizioni socio-economiche, con relativa documentazione dei Servizi Sociali del Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona; bambini con minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, con certificazione dei Servizi competenti;
- 3) bambini i cui genitori lavorano entrambi, con priorità in relazione al numero dei figli a carico (rientrano in questa casistica anche i nuclei familiari dove è presente un solo genitore - vedovi, separati, ragazze madri - che presta attività lavorativa).

A parità di requisiti si tiene conto della fascia di reddito di appartenenza (autocertificazione del reddito da lavoro del nucleo familiare relativo all'anno immediatamente precedente) e della condizione lavorativa dei genitori (precedenza per chi ha un impiego full time).

Salvo quando non sia diversamente indicato, le condizioni valutabili devono essere possedute nel momento in cui si presenta la domanda. È tuttavia previsto che a fronte di cambiamento oggettivo delle condizioni intervenuto successivamente alla presentazione della domanda, gli stessi possano essere modificati o integrati all'interno di finestre temporali definite nel bando di iscrizione e comunque, di norma, entro l'inizio dell'anno educativo.

La graduatoria di ammissione al servizio, approvata dalla apposita Commissione consultiva di gestione, è consultabile presso le sedi degli Asili nido e presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della privacy (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento UE 2016/679). Tramite avviso affisso all'Albo on line e sul sito internet del Comune di Novi Ligure viene data notizia dell'avvenuta approvazione della graduatoria e della consultabilità della stessa.

Eventuali ricorsi devono pervenire in forma scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione entro e non oltre dieci giorni a partire dalla data di pubblicazione della comunicazione di approvazione e consultabilità della graduatoria.

I bambini vengono accolti, all'inizio dell'anno scolastico, in relazione al numero dei posti liberi nelle sezioni. I bambini che rimangono in lista d'attesa verranno inseriti all'asilo in

presenza di posti vacanti. Fermo restando che il numero degli utenti è quello fissato ogni anno scolastico in relazione alla disponibilità di personale, qualora non ci fossero iscrizioni per la fascia d'età in cui si è reso libero il posto, si provvederà ad accogliere utenti dell'altra fascia d'età, fino ad arrivare all'esaurimento della graduatoria.

I bambini che al momento dell'iscrizione non hanno ancora compiuto il 6° mese di età vengono comunque inseriti nella graduatoria secondo i criteri sopra indicati, possono però essere ammessi alla frequenza dell'Asilo nido solo al compimento del 6° mese ed in presenza di posti disponibili.

Coloro i quali rinunciano vengono depennati dalla graduatoria e possono chiedere di essere riammessi in successiva graduatoria solo ripresentando la domanda di iscrizione.

Coloro che interpellati, rinunciano al posto presso la struttura che non era stata prescelta, continuano a mantenere il loro posto in graduatoria in attesa di disponibilità presso l'asilo scelto.

Durante l'anno scolastico, in caso di posti e di risorse disponibili, si attinge, sulla base dei criteri sopra indicati ed a seguito dell'esaurimento della prima graduatoria, alle domande pervenute oltre i termini previsti; le stesse andranno a formare una seconda lista d'attesa, che resterà aperta e nella quale continueranno ad essere inserite le domande di ammissione all'asilo pervenute fino alla data del 30 Aprile.

In presenza di casi per i quali i Servizi Sociali del Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona richiedono l'inserimento urgente, si provvede all'ammissione del minore all'asilo nido non appena si rende disponibile un posto, senza tener conto della graduatoria. Si intende che comunque occorre monitorare costantemente la frequenza del bambino all'asilo nido al fine di ricorrere, in caso di assenza non giustificata, ai Servizi Sociali sopra menzionati, per una ulteriore verifica circa la necessità di mantenimento del posto.

Le domande di ammissione all'asilo nido vengono accettate fino alla data del 30 Aprile, gli inserimenti di nuovi utenti si effettuano non oltre i primi giorni del mese di Maggio.

Solo in presenza di particolari esigenze da parte dell'utenza, si valuterà, di comune accordo con il personale educativo, l'opportunità di coprire i posti eventualmente resisi vacanti oltre i termini indicati.

Si fa luogo a dimissioni d'ufficio:

- per mancato rispetto del presente Regolamento;
- per assenza continuata non giustificata per un periodo superiore ad un mese ed in presenza di lista di attesa;
- per assenza continuata anche giustificata per un periodo superiore ai tre mesi ed in presenza di lista d'attesa;
- per mancato pagamento della retta mensile.

All'inizio dell'anno scolastico, entro il giorno cinque del mese previsto per l'inserimento, occorre concludere la pratica relativa all'iscrizione, al fine di determinare la retta a carico dell'utente e provvedere al pagamento della stessa, oppure presentare rinuncia al servizio. Per i mesi successivi, la retta deve essere versata entro il giorno cinque, indipendentemente dalla effettiva frequenza dell'Asilo nido.

L'eventuale rinuncia al servizio deve essere effettuata, tramite appositi moduli, entro il giorno venti del mese precedente a quello in cui si intende interrompere la frequenza. Scaduto tale termine è dovuta l'intera quota relativa al mese successivo. In caso di morosità nel pagamento della retta, si provvede ad attivare le procedure di recupero coattivo.

Art. 4 Ammissione di bambini portatori di handicap.

I bambini portatori di handicap hanno il diritto di frequentare l'Asilo nido comunale e sono accolti con il concetto dell'integrazione piena.

In presenza di bambino disabile l'Amministrazione Comunale valuta, sulla base delle richieste e delle certificazioni dell'A.S.L. ed in accordo con le proprie educatrici, la necessità di assegnazione di personale di supporto, idoneo a seguire, ma non in rapporto di delega esclusiva, l'inserimento e la più proficua integrazione sociale del portatore di handicap.

Tutto il personale dell'Asilo nido infatti, costituito in gruppo di lavoro, è responsabile delle attività educative e riabilitative e si impegna a:

- mantenere una stretta collaborazione con gli operatori dell'A.S.L. e la famiglia del bambino disabile;
- predisporre per il bambino portatore di handicap apposita programmazione educativa individualizzata e a verificarne gli esiti;
- collegare ed integrare gli obiettivi e i contenuti della programmazione educativa e didattica individualizzata con quella più complessiva del nido.

Nel caso di minori disabili non residenti, il costo relativo all'assegnazione di personale di supporto si intende a carico del Comune di provenienza.

Art. 5 Orari e calendario dell'attività dell'Asilo nido. Modalità.

Gli Asili nido comunali funzionano dalle ore 7,45 alle ore 16,30. I genitori sono tenuti al rispetto degli orari di entrata e di uscita. L'ingresso dei bambini avviene tra le ore 7,45 e le ore 9,30. Dopo tale orario saranno ammessi soltanto coloro che ne avranno data preventiva comunicazione (anche telefonica) e per giustificati motivi. I genitori che comunque ripetutamente accompagnano i bambini in ritardo verranno richiamati dal responsabile del servizio al rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento.

Considerata la valenza educativa dei servizi alla prima infanzia (socializzazione, attività svolte alla conquista dell'autonomia, obiettivi prefissati in relazione dell'età dei bambini), tutti gli iscritti potranno usufruire del servizio part time, mentre il full-time (sonno ed uscita) è prioritariamente destinato ai nuclei familiari dove entrambi i genitori hanno un'occupazione.

In presenza di un numero minimo di 15 richieste potranno essere attivati i servizi di pre-asilo dalle ore 7.00, di prolungamento di orario fino alle ore 18,30, e di apertura il sabato mattina. Detti servizi saranno posti a carico dei richiedenti con apposita integrazione alla retta, fissata con provvedimento dell'Amministrazione Comunale.

È possibile presentare istanza per la frequenza part-time, sia orizzontale (7.45 / 12.30) che verticale (3 giorni/settimana); in tale ipotesi sarà prevista una riduzione del 30% della tariffa ordinaria.

Il calendario di apertura e chiusura del servizio è definito all'inizio di ogni anno scolastico dal dirigente competente, di norma dalla prima settimana di Settembre all'ultima settimana di Giugno. Gli Asili nido sono comunque aperti nei giorni lavorativi per n. 42 settimane all'anno. È prevista la sospensione del servizio per n. 2 settimane nel periodo delle festività natalizie e per n. 1 settimana nel periodo delle festività pasquali.

L'Amministrazione Comunale, sussistendone le richieste, prolungherà il servizio quale centro estivo per le 4 settimane del mese di luglio. Tale servizio sarà posto a carico dei richiedenti con apposita retta settimanale, fissata con provvedimento dell'Amministrazione Comunale.

Eventuali variazioni del calendario di funzionamento degli Asili nido sono decise dall'Amministrazione Comunale.

Art. 6 Assenze/riammissioni/consegna dei bambini

A scopo preventivo ed a tutela della struttura dell'Asilo nido nonché dell'utenza, in caso di assenza del bambino, la famiglia è tenuta a comunicarne tempestivamente i motivi al personale, in particolare se si tratta di malattie infettive.

Per la riammissione all'Asilo nido a seguito di assenza superiore a cinque giorni consecutivi, compresi sabato e domenica, è necessaria l'autocertificazione del genitore attestante lo stato di salute del bambino.

Al momento dell'uscita dall'asilo, i piccoli sono affidati dal personale educativo solo ed esclusivamente ai genitori ed a persone incaricate tramite delega firmata da entrambi i genitori e munita di copia del documento di identità del delegato.

Nel caso di genitori separati o divorziati il bambino viene consegnato ad entrambi o al genitore affidatario se all'altro è stata tolta la patria potestà, dietro presentazione del certificato del tribunale.

Art. 7 Vigilanza medica ed igienico-sanitaria/ Sicurezza

La vigilanza medica ed igienico-sanitaria è esercitata dall'A.S.L., tramite gli appositi servizi.

L'effettivo inserimento del bambino all'Asilo nido è subordinato alla presentazione di certificato medico attestante lo stato di salute e l'assenza di malattie contagiose in atto.

È compito del personale non accettare all'Asilo nido il bambino che presenta evidenti sintomi di malattia quali febbre, diarrea eccé ; qualora il bambino presenti tali sintomi durante la permanenza al nido, il personale è tenuto ad avvertire i genitori che dovranno essere reperibili e sempre disponibili ad allontanare il proprio figlio, riportandolo al nido solo a guarigione avvenuta.

Nessun tipo di medicinale può essere somministrato ai bambini da parte del personale dell'asilo nido.

Al fine di tutelare la sicurezza e la salute dei bambini e di favorire il normale svolgimento delle attività si precisa che i piccoli utenti non devono indossare collane, braccialetti, anelli, orecchini esimili. È consigliabile inoltre che i bimbi siano vestiti con abiti comodi e pratici al fine dell'autonomia e del movimento, evitando cinture, salopette, eccé

Art. 8 Percorso educativo

L'asilo nido si propone di essere uno spazio educativo tale da rispondere ai bisogni primari dei bambini fino al terzo anno di età.

Attraverso l'asilo nido si intende offrire ai bambini, nel quadro di un rapporto famiglia-infanzia società, opportune condizioni per un armonico sviluppo psico-fisico; garantire i mezzi per la piena affermazione delle loro potenzialità; individuare e segnalare handicap, problemi comportamentali, ritardi o disturbi della crescita.

L'asilo nido offre una serie di spazi a misura di bambino nei quali i piccoli sono stimolati ad esprimere le proprie potenzialità, sulla base di un percorso educativo promosso e attuato collegialmente dalle figure professionali operanti nel servizio e condiviso con le famiglie.

Durante l'intera giornata i bambini suddivisi in gruppi o sezioni svolgono la propria attività secondo le seguenti articolazioni:

- accoglienza;
- attività individuale e/o di gruppo in relazione alle esigenze socio-affettive, motorie e cognitive;
- routine: pasto, cambio e riposo;
- ricongiungimento con la famiglia secondo l'orario di utilizzo del servizio.

Il percorso educativo si definisce attraverso:

- l'inserimento, che si realizza in modo graduale con la presenza di un familiare;
- l'osservazione, finalizzata alla conoscenza dei bisogni per l'identificazione ed il raggiungimento degli obiettivi specifici;
- la programmazione che è mirata all'acquisizione delle competenze che portano il bambino al raggiungimento della propria autonomia e della socializzazione;
- la verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati.

Per assicurare un ottimale ed utile percorso educativo la frequenza del bambino al nido deve avere carattere di continuità.

Art. 9 Servizio mensa

Il servizio mensa prevede la somministrazione di un pasto completo e della merenda del pomeriggio.

La preparazione e la somministrazione degli alimenti è controllata sotto l'aspetto qualitativo e igienico conformemente a metodologie di autocontrollo (HACCP).

I pasti sono predisposti sulla base delle tabelle dietetiche autorizzate dall'ASL. La dieta è curata tenendo conto dell'importanza di un'equilibrata alimentazione e del fabbisogno nutrizionale dei minori.

I bambini che devono seguire diete speciali per disturbi o allergie, devono presentare apposita certificazione medica con l'indicazione della dieta consigliata e la durata della stessa.

È previsto il rispetto di diete derivanti da principi etico-religiosi, previa richiesta scritta presentata direttamente presso l'asilo nido.

Art. 10 Organi di gestione e partecipazione delle famiglie.

È previsto il coinvolgimento attivo delle famiglie all'interno del servizio di asilo nido attraverso le seguenti modalità: partecipazione al percorso d'inserimento, scambio informativo quotidiano con le educatrici, partecipazione agli incontri periodici per la

condivisione del percorso educativo, partecipazione agli eventuali colloqui individuali con il personale da tenere in orari prestabiliti e su richiesta, partecipazione alle feste o alle altre iniziative organizzate nell'ambito del servizio.

All'inizio dell'anno scolastico è previsto un incontro tra il personale educativo degli asili nido ed i genitori, finalizzato alla conoscenza reciproca ed alla presentazione del servizio.

L'assemblea dei genitori, composta dai genitori di tutti i bambini iscritti presso ciascun asilo nido, può essere convocata oltre che su richiesta del personale, anche su richiesta di almeno un terzo dei genitori o su decisione della Commissione di gestione. Di volta in volta può essere richiesta, se ritenuta opportuna dall'organismo proponente, la presenza di tutto il personale dell'asilo nido.

Al fine della gestione del servizio di asilo nido e della partecipazione delle famiglie viene istituita la Commissione consultiva di gestione composta da:

- 4 rappresentanti dei genitori (due per ogni asilo nido) nominati annualmente dall'assemblea dei genitori;
- la coordinatrice dei due asili nido;
- Dirigente del Settore competente;
- il capo Ufficio Pubblica Istruzione.
- un dipendente dell'Ufficio Pubblica Istruzione.

La Commissione consultiva di gestione ha i seguenti compiti:

- vigilare e controllare l'applicazione delle norme stabilite nel Regolamento e sul funzionamento dell'asilo nido e formulare eventuali osservazioni all'Amministrazione;
- esaminare ed approvare la graduatoria di ammissione al servizio predisposta dall'Ufficio Pubblica Istruzione;
- formulare proposte in materia di modifiche del presente regolamento;
- eseguire gli eventuali incarichi che il Consiglio Comunale e la Giunta Municipale riterranno opportuno affidarle.

Art. 11 Tariffe

Le tariffe poste a carico dell'utenza sono fissate sulla base del reddito. Lo stesso viene determinato sulla base dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (ISEE) calcolato secondo le modalità previste dalla normativa tempo per tempo in vigore.

Le tariffe sono stabilite dalla Giunta Comunale prevedendo un minimo fisso per redditi ISEE fino a € 2.100,00 e, per i redditi superiori, applicando un coefficiente fisso al reddito ISEE, con arrotondamento al centesimo di Euro, per difetto se il terzo decimale è inferiore a 5 per eccesso se invece è uguale o superiore a 5. È prevista comunque una tariffa massima di contribuzione, oltre la quale il reddito ISEE diventa irrilevante. Detta tariffa massima sarà comunque applicata a coloro che non presentano la dichiarazione ai fini del calcolo dell'ISEE.

L'accesso al servizio agevolato è riservato esclusivamente ai richiedenti la cui situazione economica, calcolata secondo i criteri dell'ISEE, sia inferiore alla soglia massima individuata ai sensi di quanto sopra esplicitato.

È prevista l'esenzione dalla contribuzione per l'utilizzo del servizio di asilo nido per i nuclei familiari che percepiscono il contributo di minimo vitale. Tale condizione deve essere documentata dal Servizio Socio-Assistenziale.

Eventuali altre richieste di riduzione o esenzione potranno essere inoltrate al Servizio Pubblica Istruzione che si farà carico di effettuare le opportune verifiche, acquisendo apposita relazione del Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona circa la situazione socio-economica del nucleo familiare, al fine dell'accoglimento dell'istanza.

Le rette verranno proporzionalmente ridotte in relazione alla chiusura dell'asilo nido nei periodi festivi (Natale e Pasqua) e in caso di chiusure straordinarie di durata pari almeno a una settimana.

Art. 12 Entrata in vigore

Il Presente Regolamento entra in vigore secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale.

Art. 13 Norma transitoria

Le disposizioni previste all'art. 3 (Norme e criteri di priorità per l'accettazione delle domande di iscrizione) entreranno in vigore con l'avvio delle iscrizioni per l'Anno Scolastico 2022/2023.